



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica  
e Vulcanologia  
A00 INGV**

**Protocollo Generale - U**

N. 0005326

del 09/04/2019



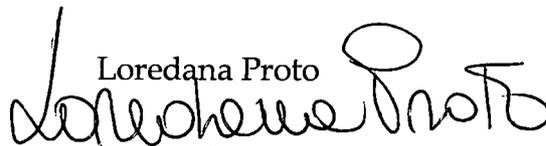
Gestione WEB

Ufficio Reclutamento e  
Formazione del Personale

Ufficio Relazioni con il Personale  
e rapporti con le Sezioni

**Oggetto: Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di Ricerca di tipologia "professionalizzante" da svolgersi presso la Sezione Roma2 nell'ambito del progetto denominato FISR SALE 2017.**

Si trasmette in allegato l'avviso n. 3/2109 Decreto Direttoriale n. 82/2019 con preghiera di pubblicazione sul sito WEB istituzionale.

Loredana Proto  




**Decreto n. 82/2019**

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA**

**Avviso n. 3/2019**

**IL DIRETTORE DELLA SEZIONE ROMA2**

- Visto il Decreto Legislativo 29 settembre 1999 n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 recante Riordino degli enti di ricerca;
- visto lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica (INGV) emanato con Decreto del Presidente n. 90 del 21/03/2011 e pubblicato sulla G.U. - serie generale n. 90 del 19/04/2011;
- Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
- visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INGV, approvato con Delibera del CdA n. 372/2017, come modificata con Delibera del CdA n. 516/2017, ed emanato con Decreto del Presidente n. 45 del 21/02/2018;
- visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con Delibera del CdA n. 744/2018 ed emanato con Decreto del Presidente n. 11 del 29.01.2019;
- visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;
- vista la Delibera n. 248 del 21.07.2016 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato nominato il Direttore della "Sezione Roma2" dell'INGV;
- visto il Decreto del Direttore Generale n. 40 del 01.09.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Sezione Roma2 dell'INGV;
- vista l'istanza di attivazione di selezione per un assegno di ricerca di tipo professionalizzante per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto denominato FISR Sale 2016 da parte del Dott. Vincenzo Romano, approvata dal Direttore degli Affari del Personale con nota del 27.03.2019 Registro Interno n. 701;
- accertata la copertura finanziaria dei fondi del sopracitato progetto,

**DECRETA**



E' indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 assegno di Ricerca di tipologia "professionalizzante" della durata di 12 mesi da svolgersi presso l'INGV, Sezione Roma2, a gravare sui fondi del progetto denominato FISR Sale 2016 (Ob.Fu. 0893.015) di cui è responsabile il Dott. Domenico Di Mauro.

Le attività, oggetto dell'assegno, si svolgeranno presso la sede di Roma sotto la supervisione scientifica del Dott. Vincenzo Romano.

### **Art. 1**

#### **Oggetto dell'assegno di ricerca**

L'assegno di ricerca ha per oggetto lo svolgimento della seguente attività di ricerca:  
"Sviluppo di un sistema di gestione dei dati ionosferici e geomagnetici, acquisiti dalle stazioni di misura INGV, da integrare nelle sale di monitoraggio dell'INGV".

### **Art. 2**

#### **Trattamento economico, durata e rinnovo**

Il compenso onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

### **Art. 3**

#### **Requisiti**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, oltre a quanto previsto dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti, con esclusione di ogni altro:

- a) Diploma di Laurea in Ingegneria, Fisica, Matematica, Informatica, Scienze Statistiche o Scienze Naturali (Vecchio ordinamento o Magistrale);
- b) esperienza in gestione dati;
- c) conoscenza del linguaggio per analisi dati Matlab;
- d) conoscenza dei linguaggi di programmazione PHP, Javascript, HTML, Python;
- e) buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, da valutarsi in sede di colloquio.

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del diploma di Laurea



conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure della Laurea Specialistica / Magistrale (D.M. 5 maggio 2004) e di curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Nel caso in cui il diploma di Laurea sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

#### Art. 4

##### Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

#### Art. 5

##### Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice dovrà essere presentata **esclusivamente tramite PEC** (Posta Elettronica Certificata) **come file pdf firmato**, all'indirizzo di posta elettronica [aoo.roma@pec.ingv.it](mailto:aoo.roma@pec.ingv.it).

Esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, l'invio della domanda potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: [aoo.roma@pec.ingv.it](mailto:aoo.roma@pec.ingv.it).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito WEB istituzionale [www.ingv.it](http://www.ingv.it) e dovranno recare la dicitura: *"Partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca professionalizzante, Avviso n. 3 /2019 - Sezione Roma2"*.



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) il titolo di studio posseduto;
- 3) di essere in possesso dei requisiti di cui al presente bando;
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- 5) l'elenco dei titoli allegati;
- 6) il recapito eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione.

#### Art. 6

##### Titoli valutabili

Per la valutazione, riservata alla Commissione giudicatrice, il candidato dovrà allegare alla domanda i seguenti titoli:

- a) curriculum vitae debitamente firmato, attestante l'attività formativa e le esperienze professionali acquisite;
- b) altri documenti e titoli che egli ritenga possano formare oggetto di valutazione.

Sarà valutato il *curriculum vitae et studiorum*, redatto secondo il formato Europeo in lingua italiana o inglese, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, il livello di pratica della lingua inglese e, per i soli cittadini stranieri, di quella italiana, e che in particolare dovrà indicare:

- gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni;
- ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel *curriculum vitae et studiorum* sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel *curriculum vitae et studiorum* dovranno essere documentati come segue:

- pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di



libro, brevetti, etc.: nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web va indicato l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il doi se disponibile e non è necessario allegare copia; nel caso in cui non siano reperibili via web, le pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti nonché tesi di laurea vanno opportunamente descritti nel *curriculum vitae et studiorum*, e saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;

- per ogni altro titolo:

per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

- per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;
- per tutti gli altri cittadini extracomunitari: I documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

I titoli sono esenti da imposta di bollo e possono essere valutati solamente se attinenti all'oggetto della collaborazione, a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

In luogo dei titoli originali è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 455.

#### Art. 7

#### Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.



### **Art. 8**

#### **Commissione esaminatrice**

La procedura di valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione di esperti nominata dal Direttore della Sezione Roma2 composta da un presidente, da altri due o più componenti, e da un segretario verbalizzante. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà il relativo verbale al Direttore della Sezione Roma2, nel quale dovranno essere evidenziati, fra l'altro, i criteri adottati per la valutazione e la graduatoria di merito.

La valutazione si concluderà con un colloquio individuale con il candidato teso a valutare l'attitudine alla ricerca relativamente al settore scientifico-disciplinare e al tema di ricerca da sviluppare. Durante il colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese mediante traduzione in italiano di un brano tecnico-scientifico, nonché, per gli stranieri, la conoscenza della lingua italiana.

Il giorno, l'ora e il luogo del colloquio saranno comunicati tramite PEC all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

### **Art. 9**

#### **Modalità di selezione**

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua quindi la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli secondo i criteri e i parametri adottati.

Successivamente la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante colloquio, che verterà sull'esperienza dichiarata dal candidato di cui all'art. 3 del presente bando, sui prodotti della ricerca presentati e sul grado di conoscenza della lingua inglese e, per i candidati di nazionalità non italiana, della lingua italiana. I colloqui, se non diversamente richiesto dai candidati, si svolgeranno nella sede dell'INGV, situata in Via di Vigna Murata 605, 00143 Roma.

Per sostenere il colloquio i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido provvisto di foto.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio riportato nel colloquio stesso da ciascuno di essi. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

### **Art. 10**

#### **Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca**

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio sommando, per ciascun candidato, il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Al termine dei lavori della Commissione, la graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione di Roma 2, viene pubblicata sul sito web dell'INGV.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore Generale, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in



alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarano di accettarlo o non si presentano entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

#### **Art. 11**

##### **Diritti e doveri**

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dalla Sezione alla quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

#### **Art. 12**

##### **Decadenza e risoluzione del rapporto**

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento del Direttore Generale.

#### **Art. 13**

##### **Pubblicità e Norme finali**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questa Sezione e pubblicazione sul sito web dell'INGV, del MIUR e dell'Unione Europea. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, a norma della legge n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva.

*Roma, data di pubblicazione sul web: [www.ingv.it](http://www.ingv.it)*

Dott. Achille Emanuele ZIRIZZONI  
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA  
IL DIRETTORE SEZIONE ROMA 2



Allegato A

All'INGV  
Sezione di Roma 2  
Via di Vigna Murata n. 605  
00143 ROMA

**Rif.: Avviso di Selezione n. 3/2019 Assegno di Ricerca professionalizzante, Sezione Roma2**

Il/La sottoscritto/a .....  
Nato/a a..... (Prov. ....) il..... e residente a .....  
(Prov. ....) in Via.....  
(Cap.....)  
Chiede, ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo a:  
"Sviluppo di un sistema di gestione dei dati ionosferici e geomagnetici, acquisiti dalle stazioni di misura INGV, da integrare nelle sale di monitoraggio dell'INGV"  
Di cui al bando n. .... pubblicato il .....  
Presso la Sezione ..... dell'INGV

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in ....., conseguito presso l'Università di ..... con la votazione di.....
- 2) di essere cittadino ..... e di godere dei diritti politici;
- 3) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condanna .....emessa dal .....in data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 4) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master universitari;
- 5) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 6) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo:.....;
- 7) di avere buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.



Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";
- 3) Documentazione (elencare uno ad uno i titoli/ documenti allegati)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo.....Data ..... Firma.....  
(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).



Allegato B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)**

...I... sottoscritt....

COGNOME ..... NOME .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT... a:..... Prov. .... il .....

ATTUALMENTE RESIDENTE A: ..... PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P. ....

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nell'allegato Curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità;  
che quanto indicato nei seguenti titoli corrisponde a verità:

*(Esempio)*

descrizione del titolo..... Data.....

protocollo.....rilasciato da.....

periodo di attività dal.....al.....

svolta presso.....con funzioni di.....

FIRMA

N.B.

1. datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione, il curriculum e l'elenco dei titoli.
2. allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
3. le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (data, protocollo, titolo pubblicazione, ecc.)